



*Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria*

Ai Dirigenti scolastici delle scuole polo  
 per la formazione della Regione  
 Ai Dirigenti scolastici delle scuole capofila di  
 ambito della Regione  
 E, p.c. Ai Dirigenti Scolastici della Regione

LORO SEDI

**Oggetto: Chiarimenti sugli aspetti operativi del Piano di formazione docenti 2016-2019.**

In riferimento alla nota Miur prot. n° 9684 del 6/03/2017 avente per oggetto: *documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2016-2019. Questioni operative* e facendo seguito all'incontro della Task force regionale che si è riunita in data 16 marzo 2017, si precisa quanto segue:

- *Qualità della formazione* - al fine di assicurare la qualità delle azioni formative, la scuola polo provvederà a selezionare i formatori (esperti o Enti accreditati e/o qualificati) attraverso procedure ad evidenza pubblica che garantiscano il reclutamento di esperti di comprovata esperienza e in grado di mettere in atto azioni coerenti con il modello formativo indicato dai documenti ministeriali.
- *Standard di costo* – per quanto concerne la gestione amministrativo-contabile è necessario attenersi alle indicazioni del D.I. 326/95, tenendo presenti le diverse tipologie di spese ammissibili (docenza, assistenza tutoriale, conduzione di gruppi/esercitazione, direzione dei corsi (nei limiti strettamente indicati); coordinamento scientifico, progettazione, monitoraggio, acquisizione dei servizi di supporto (materiali, noleggio di apparecchiature, documentazione, ecc.).
- *Fondi per la formazione* – i fondi per la formazione, assegnati alle scuole polo di ciascun ambito territoriale, dovranno essere gestiti e rendicontati dalle scuole polo, nel rispetto del piano di ambito definito in fase di programmazione delle attività di formazione. Solo nel caso in cui siano state programmate e approvate nel piano di ambito iniziative ad alta specificità che riguardino una rete di scuole (rete di scopo), eccezionalmente può avvenire il trasferimento di fondi alla scuola capofila di rete di scopo secondo le modalità previste dalla nota ministeriale sopra indicata.

Nel ringraziare per la consueta fattiva collaborazione si porgono cordiali saluti.

**Il Dirigente**  
**Sabrina Boarelli**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
 ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*